



Bologna, 23 giugno 2021

Carissimi,

avrete già ricevuto la convocazione per l'Assemblea ordinaria che si terrà il prossimo 30 giugno al **Grand Hotel di Rimini, Parco Federico Fellini**.

Dopo questi difficilissimi 18 mesi sarò lieto di incontrarvi numerosi in un momento decisivo per il sistema calcio, il cui inevitabile processo di rinnovamento deve necessariamente passare anche attraverso le riforme che dovranno mettere in atto tutte le sue componenti.

Anche la nostra Associazione che con la propria importante funzione, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, nel corso degli anni ha acquisito affidabilità e credibilità è avviata verso uno sviluppo che la renderà sempre più operativa e innovativa. I nostri preziosi consulenti ci aiuteranno a proiettarla in un futuro normativo e funzionale che tenga conto dei profondi cambiamenti avvenuti nel mondo del calcio e di quello sportivo in generale.

Fra i nostri obiettivi a breve termine - oltre a dare un ulteriore impulso alla comunicazione anche con il rinnovato sito internet e i social, alle convenzioni e ai servizi da prestare in favore degli Associati - c'è anche quello non meno ambizioso di far sì che attraverso un intervento istituzionale possa venir riconosciuta una valenza sempre maggiore alla nostra figura, così importante e indispensabile in ogni sodalizio calcistico.

Devo altresì aggiungere che ritengo l'Assemblea l'occasione più consona per dare voce a tutti quegli Associati che, alla luce delle personali esperienze, intendano proporre spunti di riflessione che possano rendere sempre più incisivo il ruolo svolto dalla nostra Associazione.

A tale proposito mi rivolgo anche ai Collaboratori della gestione sportiva, giunti da poco al nostro interno, affinché si attivino, in stretto contatto con il loro Vicepresidente e i rispettivi coordinatori responsabili di Area, per fare emergere le problematiche e le eventuali soluzioni che accompagnano il loro iter professionale.

Nell'attesa di salutarvi personalmente a Rimini vi giunga il mio più sincero augurio di buon lavoro.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Marotta